

# ASCOLI FUORI DALLA COPPA L'ASSURDO CASO SCARAFONI

di Bruf

Il nuovo Ascoli targato Sensibile ha fallito il traguardo della qualificazione in Coppa Italia. Cinque punti in altrettante partite non sono stati sufficienti alla formazione bianconera per passare al turno successivo (traguardo centrato solo due volte, in passato, dall'Ascoli). Due vittorie ed un pareggio in casa, due sconfitte in trasferta, ecco il ruolino un po' grigio di Brady e colleghi.

Dopo aver perduto per 2-1 la partita inaugurale di Trieste, i bianconeri hanno vinto, con ugual punteggio, contro il modesto Barletta al Del Duca. Poi nuova sconfitta (2-0) a Parma. Poi vittoria di misura nel derby con la Samb e pareggio (1-1) con il Milan di Liedholm e

Berlusconi. Golador di Coppa sono stati, per la squadra Sensibile, Scarafoni (a Trieste), Iachini e Barbuti (col Barletta), Vincenzi (uomo derby contro la Samb) e Trifunovic nell'inutile pareggio finale.

Al turno successivo, dunque sono passati Milan e Parma, il sorprendente Parma di Sacchi che, neo promosso in serie B, ha battuto uno dietro l'altro Ascoli, Milan (a S. Siro) e Triestina (a Trieste). Insomma un autentico exploit che ha premiato giustamente la matricola emiliana composta esclusivamente da giovani e giovanissimi.

E, classifica alla mano, l'Ascoli ha concluso il girone addirittura al quarto posto visto che, grazie alla differenza reti,

la stessa Sambenedettese ha meritato qualcosa in più. L'Ascoli, infatti, ha totalizzato 5 punti e meno uno nella differenza reti, la Samb ha raccolto gli stessi 5 punti con uno "zero" nella differenza reti.

L'eliminazione in Coppa ha gettato nell'angoscia il clan bianconero che anzi si è proiettato verso l'impegno primario del campionato, con rinnovato entusiasmo.

Vediamo come si presenta il nuovo Ascoli in attesa dei rinforzi di cui tanto si torna a parlare.

## PORTIERI

Sono tre, Corti, Pazzagli e Muraro. Quest'ultimo ha deciso di farsi da parte (a 35 anni compiuti) per assumere altri incarichi all'interno della società. Muraro, insomma, diventa una specie di "tuttofare" e resta a disposizione di Sensibile come terzo portiere. Corti e Pazzagli, il vecchio ed il giovane, sono in concorrenza per un posto al sole. Corti ha 34 anni, Pazzagli 23. Titolare partirà Corti per un diritto di precedenza - ha detto Sensibile - poi dopo subentrerà Pazzagli che rappresenta il futuro.

## DIFENSORI

Destro, Benedetti sono in partenza i marcatori titolari con Perrone libero e Dell'Oglio sul trequartista avversario. Di riserva Agabiti (il non più giovanissimo stopper prelevato dalla Maceratese in C2) e l'ex "primavera" Carillo, il reparto non appare molto forte considerando che rispetto alla passata stagione ha perduto ben 4 elementi: Ciminino, Giovannelli, Pochesi e Shadin. In tema di rinforzi erano stati fatti i nomi di Biliardi (Palermo) e Lucci (Roma). L'Ascoli cerca un prestito che non incida sul bilancio della società. Un bilancio assai vicino al segno rosso...

## CENTROCAMPISTI

È il reparto che offre maggiori garanzie. Iachini è il mediano marcatore, Brady il regista della manovra, Bonomi, Pusccheddu e Trifunovic i pedalatori di centrocampo al servizio dell'irlandese. Le riserve sono Greco e Marchetti, che non sono gli ultimi arrivati. Insomma un centrocampo piuttosto compatto, omogeneo, in grado di garantire lo sviluppo del gioco.

## ATTACANTI

Sensibile giocherà spesso e volentieri con una punta sola, da scegliere tra Bar-



Pierrone alle prese con Wilkins durante Ascoli-Milan



Un duello fra il centravanti Barbuti ed il milanista Baresi.

(Foto Di Carmine)